

COMUNE DI CEPPO MORELLI

Provincia di VB

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014/2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 297

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco TABACHI Livio

Assessori Giordani Sandro, Sandretti Fabio

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente TABACHI LIVIO

Consiglieri GIORDANI SANDRO – SANDRETTI FABIO- CHIODI DANIELE – CARELLI GIORGIO-
TOFFOLET VIVIANA – FALL BRUNO – BALMETTI GIULIANO – FORGIA MAIDA –
GHIZZO MAURIZIO – ALBANESI MONICA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Boni Dott. Pietro

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: n. 1

Numero totale personale dipendente n. 3

1.4 Condizione giuridica dell'ente: durante il periodo del mandato l'Ente non è mai stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Guardando i singoli settori e volendo focalizzare l'attenzione sui punti salienti dell'attività avvenuta nel corso di questo mandato vediamo:

- Entrata in funzione dell' impianto idroelettrico sul Rio Mondelli di cui il Comune possiede il 31% della quota di compartecipazione, determinando le relative entrate in proporzione alla quota posseduta;
- Realizzazione di nuove cellette ossario e sistemazione dell'area cimiteriale;
- Conclusione trattativa con SCR per acquisizione pista di accesso alla Località Morghen;
- Sostituzione delle lampade per illuminazione pubblica con tecnologia a LED con conseguente risparmio energetico e quindi economico sulle prossime fatturazioni;
- Predisposizione progettazioni preliminari finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti relativi alla "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RIO CROTTO E ZUNCA DU BURC" e "SISTEMAZIONE VERSANTE STRADA LOC. MONDELLI", tali finanziamenti sono stati concessi a fine anno 2018, per l'importo di euro 360.000,00 euro ciascuno.

Ovviamente, l'inserimento del vincolo del pareggio di bilancio anche per i Comuni di piccole dimensioni, come appunto il Comune di Ceppo Morelli, ha comportato difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, pertanto sono state utilizzate principalmente risorse dell'ente, per la parte consentita al fine di rispettare il vincolo imposto.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nei vari esercizi durante il mandato i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati sostanzialmente positivi;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Le principali novità che hanno interessato l'assetto normativo-regolamentare dell'Ente sono state le seguenti:

Anno 2014
"Codice di comportamento dei dipendenti"
"Piano Triennale di prevenzione della corruzione"
Anno 2017
"Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato"
Anno 2018
"Regolamento comunale di Polizia Mortuaria"
"Regolamento edilizio ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. n. 19/1999"
"Regolamento comunale attuativo del Reg. UE2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Aliquote ICI/IMU	2014_	2015__	2016__	2017_	2018__
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,70 per mille	8,70 per mille	8,70 per mille	8,70 per mille	8,70 per mille
Aliquota per alpeggi (individuati con deliberazione di C.C.)	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	20__	20__	20__	20__	20__
Aliquota massima		N E G A T I V O			
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	203,60	216,20	223,32	239,30	246,45

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Ceppo Morelli, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- di regolarità amministrativa e contabile,
- di gestione,
- del permanere degli equilibri finanziari.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario e i titolari di posizione organizzativa, nonché l'organo di revisione per quanto di loro competenza. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal segretario nell'esercizio delle funzioni di sovrintendenza sulle attività dei responsabili e degli uffici e servizi.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa allorché rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo come sopra definiti. Il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile o dei responsabili dei servizi interessati deve essere richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Il controllo contabile viene poi effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del TUEL sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto ai sensi dell'art.153 del TUEL sulle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili dei servizi. Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile; detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso

l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce. Il parere e l'attestazione sono rilasciati, dal responsabile del servizio finanziario, entro cinque giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale. Il segretario, per l'esercizio delle funzioni relative al controllo di regolarità amministrativa si avvale di strutture operative di supporto, individuate di volta in volta anche in base alla tipologia e natura degli atti da sottoporre a controllo. Il nucleo di controllo è unipersonale, composto dal solo segretario comunale; questi, peraltro, può individuare un secondo componente, rispondente al requisito di indipendenza come di seguito descritto, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedano competenze tecniche specifiche.

Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile. Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano della performance, in tutte le sue componenti, e la relazione previsionale e programmatica. Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della giunta comunale, degli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree funzionali dell'Ente, e dei relativi indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari;
- la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;
- la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi.

Il responsabile dell'area economico finanziaria, con la vigilanza dell'organo di revisione, dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari; a tale fine è supportato dal personale dell'area che, costantemente, monitora il permanere degli equilibri finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta ed i responsabili di area.

La Giunta Comunale prende atto del permanere degli equilibri finanziari annualmente ai sensi di legge con propria deliberazione. Qualora, invece, la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o l'obiettivo del patto di stabilità, il responsabile dell'area economico finanziaria procede, senza indugio, alle segnalazioni di cui all'art. 153 comma 6 del TUEL.

3.1.1. Controllo di gestione:

3.1.1 Controllo di gestione:

Di seguito i principali obiettivi realizzati, con riferimento ai seguenti servizi settori:

Personale	• Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici
Lavori pubblici	• Interventi di messa in sicurezza del territorio Miglioramento rete idrica con installazione di impianto di clorazione

	• Manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio viario
Gestione del territorio	• Prosecuzione iter inerente la realizzazione di centralina idroelettrica
Ciclo dei rifiuti	• Potenziamento della raccolta differenziata
Sociale	• Rafforzamento dei rapporti con le Associazioni locali con l'obiettivo di • valorizzare le particolarità dell'ambiente e delle tradizioni proprie del Comune
Turismo	• Valorizzazione centri storici – ripristini di antiche mulattiere – organizzazione di manifestazioni

3.1.2. Valutazione delle performance:

Ai fini della valutazione vengono identificati degli obiettivi parametrati ad un crono programma. In fase di rendicontazione si valutano i risultati ottenuti al fine del rilascio della valutazione.

Gli obiettivi possono essere modificati in itinere nel momento in cui si verificassero degli avvenimenti tali da incidere sul perseguimento del risultato imposto.

L'iter di valutazione e i criteri sono formalizzati con regolamento.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:

Il controllo viene effettuato in ottemperanza ai dettati normativi.

Vengono aggiornati gli strumenti informatici, quali ad esempio SIQUEL, al fine di fornire un quadro corretto delle partecipazioni detenute e, su questa base, si procede con la richiesta dei dati di bilancio.

Questi valori vengono presi in considerazione dagli uffici competenti e rientrano comunque nell'analisi prevista dai questionari a cui l'Ente è soggetto, alcuni dei quali sono sottoposti al controllo del Revisore.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	531.659,94	493.096,01	495.052,35	657.777,04	540.716,83	1,70
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.235,26	57.465,91	8.413,85	4.683,38	441.908,28	19.669,88
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI						
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	533.895,20	550.561,92	503.466,20	662.460,42	982.625,11	84,05

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	467.774,05	400.650,55	441.475,49	460.788,59	485.106,15	3,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	61.374,83	78.053,04	62.411,16	116.781,21	569.757,16	828,32
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				198,00		
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	36.842,48	33.087,12	34.388,63	32.455,02	34.105,01	-7,43
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	565.991,36	511.790,71	538.275,28	610.222,82	1.088.968,32	92,40
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	43.416,35	75.615,98	63.827,66	65.491,11	90.115,92	107,56
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	43.416,35	75.615,98	63.827,66	65.491,11	90.115,92	100,63

- Dati riferiti al 19.03.2019

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			55.244,51	50.977,13	23.727,41	26.553,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)						
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		531.659,94	493.096,01	495.052,35	657.777,04	540.716,83
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)						
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)		467.774,05	400.650,55	441.475,49	460.788,59	485.106,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)			50.977,13	24.727,41	26.553,94	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.986,00	86,62			
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		36.842,48	33.087,12	34.388,63	32.455,02	34.105,01
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			25.057,41	63.539,10	45.437,95	162.706,90	48.059,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)						2.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)						
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					150.198,00	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		25.057,41	63.539,10	45.437,95	12.508,90	50.059,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	50.000,00	70.000,00	37.000,00	40.000,00	33.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		48.276,69	64.076,85	22.070,85	82.369,90
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.235,26	57.465,91	8.413,85	4.683,38	441.908,28
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				150.198,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	61.374,83	78.053,04	62.411,16	116.781,21	569.757,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		64.076,85	22.070,85	82.369,90	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				198,00	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.986,00	86,62			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-7.153,57	33.699,33	25.008,69	17.603,12	-12.478,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		17.903,84	97.238,43	70.446,64	30.112,02	37.580,63

*DATI AGGIORNATI AL 19.03.19

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	502.411,37	559.924,60	546.486,25	710.293,44	621.341,93
Pagamenti	430.672,09	489.880,86	498.053,56	525.156,13	599.814,76
Differenza	71.739,28	70.043,74	48.432,69	185.137,31	21.527,17
Residui Attivi	74.900,18	66.253,30	20.807,61	17.658,09	451.399,10
Residui Passivi	180.235,62	97.525,83	104.049,38	150.557,80	579.269,48
Differenza	-105.335,44	-31.272,53	-83.241,77	-132.899,71	-127.870,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-33.596,16	38.771,21	-34.809,08	52.237,60	-106.343,21

* (Dati Aggiornati al 19/03/2019)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	578.905,30	732.550,16	723.746,65	837.191,12	743.457,54
Totale residui attivi finali	498.630,51	112.846,74	59.545,49	64.973,75	499.282,61
Totale residui passivi finali	984.218,28	489.508,09	462.212,64	523.475,58	970.394,07
Risultato di amministrazione	93.317,53	355.888,81	321.079,50	378.689,29	272.346,08
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	50.977,13	24.727,41	26.553,94	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	64.076,85	22.070,85	82.369,90	0,00
Risultato di Amministrazione	93.317,53	240.834,83	274.281,24	269.765,45	272.346,08
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*Dati aggiornati al 19.03.19

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori					

bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					2.000,00*
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	50.000,00	173.521,20	37.000,00	40.000,00	33.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	50.000,00	173.521,20	37.000,00	40.000,00	35.000,00

* TRATTASI DI ARRETRATI CONTRATTUALI (QUOTE ACCANTONATE DI LEGGE)

4.GESTIONE DEI RESIDUI

Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Tito lo 1- Tributarie	21.670,50	21.498,81	2.675,20	2.846,89	21.498,81	0,00	30.266,86	30.266,86
Tito lo 2 - Trasferimenti Correnti	4.145,63	4.145,37	0,00	0,26	4.145,37	0,00	8.291,00	8.291,00
Tito lo 3 - Extratributarie	125.355,96	70.495,96	0,00	0,00	125.355,96	54.860,00	33.970,71	88.830,71
Parziale titoli 1+2+3	151.172,09	96.140,14	2.675,20	2.847,15	151.000,14	54.860,00	72.528,57	127.388,57
Tito lo 4 - In conto capitale	315.477,23	0,00	0,00	20.358,60	295.118,63	295.118,63	0,00	295.118,63
Tito lo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 6 - Accensione di prestiti	73.235,24	0,00	0,00	0,00	73.235,24	73.235,24	0,00	73.235,24
Tito lo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 9 - Servizi per conto di terzi	5.201,72	4.685,26	0,00	0,00	5.201,72	516,46	2.371,61	2.888,07
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	545.086,28	100.825,40	2.675,20	23.205,75	524.555,73	423.730,33	74.900,18	498.630,51

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	362.751,45	169.308,36	34.318,02	328.433,43	159.125,07	125.926,45	285.051,52
Titolo 2 - In conto capitale	489.331,85	72.170,41	59.055,50	430.276,35	358.105,94	51.337,04	409.442,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	291.250,50	2.456,50	2.042,35	289.208,15	286.751,65	2.972,13	289.723,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.143.333,80	243.935,27	95.415,87	1.047.917,93	803.982,66	180.235,62	984.218,28

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Tito lo 1- Tributarie	15.764,09	15.764,09	0,00	0,00	15.764,09	0,00	0,00	0,00
Tito lo 2 - Trasferimenti correnti	7.145,63	0,00	0,00	0,00	7.145,63	7.145,63	9.250,29	16.395,92
Tito lo 3 - Extratributarie	91,15	91,15	0,00	0,00	91,15	0,00	169,80	169,80
Parziale titoli 1+2+3	23.000,87	15.855,24	0,00	0,00	23.000,87	7.145,63	9.420,09	16.565,72
Tito lo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.744,01	440.744,01
Tito lo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 6 - Accensione di prestiti	38.122,48	0,00	0,00	0,00	38.122,48	38.122,48	0,00	38.122,48
Tito lo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tito lo 9 - Servizi per conto di terzi	3.850,40	1.235,00	0,00	0,00	3.850,40	2.615,40	1.235,00	3.850,40
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	64.973,75	17.090,24	0,00	0,00	64.973,75	47.883,51	451.399,10	499.282,61

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	133.498,10	45.108,61	0,00	133.498,10	88.389,49	99.705,56	188.095,05
Titolo 2 - In conto capitale	125.347,30	87.228,56	0,00	125.347,30	38.118,74	475.492,69	513.611,43
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	264.630,18	13,82	0,00	264.630,18	264.616,36	4.071,23	268.687,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	523.475,58	132.350,99	0,00	523.475,58	391.124,59	579.271,48	970.396,07

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	2.432,15	13.331,94	15.764,09
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	4.145,63	3.000,00	7.145,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	91,15	91,15
TOTALE	0,00	0,00	6.577,78	16.423,09	23.000,87
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	38.122,48	0,00	0,00	0,00	38.122,48
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.122,48	0,00	0,00	0,00	38.122,48
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	516,46	98,94	2.000,00	1.235,00	3.850,40
TOTALE GENERALE	38.638,94	98,94	8.577,78	17.658,09	64.973,75

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	40.218,03	0,00	27.937,68	65.342,39	133.498,10
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	36.801,71	0,00	3.344,00	85.201,59	125.347,30
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	259.383,75	3.126,61	2.106,00	13,82	264.630,18
TOTALE GENERALE	336.403,49	3.126,61	33.387,68	150.557,80	523.475,58

(Dati Aggiornati al 19/03/2019)

.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,17	14,00	2,53	2,43	0,03

*dati aggiornati al 19.03.2019

5.Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017*	2018*
NS	NS	NS	5	5

*trattasi del vincolo di pareggio di bilancio

5.1. L'Ente ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio.

5.2. Avendo rispettato il vincolo di pareggio di bilancio, l'Ente non è stato sottoposto ad alcuna sanzione.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	505.348,60	472.261,48	437.872,85	405.417,83	371.312,82
Popolazione residente	333	321	313	302	297
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1517,56	1.471,22	1398,95	1342,44	1.250,21

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018*
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,14 %	5,15 %	4,78 %	3,33 %	4,59 %

- Dati al 19.03.2019

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.490.086,12
Immobilizzazioni materiali	2.750.025,27		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			

Crediti	498.630,51		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.257.351,06
Disponibilità liquide	578.905,30	Debiti	1.080.123,90
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	3.827.561,08	TOTALE	3.827.561,08

Anno 2016

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.117,89	Patrimonio netto	1.481.796,54
Immobilizzazioni materiali	2.762.327,73		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	59.545,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.249.190,99
Disponibilità liquide	723.746,65	Debiti	831.750,23
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	3.562.737,76	TOTALE	3.562.737,76

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e nemmeno procedimenti di esecuzione forzata.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>176.515,48</u>	<u>176.515,48</u>	<u>176.515,48</u>	<u>176.515,48</u>	<u>176.515,48</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>164.751,16</u>	<u>158.735,50</u>	<u>161.118,90</u>	165.548,24	161.753,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 35,22	% 39,62	% 36,50	% 35,93	% 33,34

*dato riferito al 19.03.2019

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	494,75	<u>494,50</u>	<u>514,76</u>	<u>548,17</u>	<u>544,63</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016.	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	111	<u>107</u>	<u>104</u>	<u>100</u>	<u>99</u>

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali

Nell'esercizio 2017 per esigenze legate all'assenza non preventivabile di un dipendente : euro 4.444,71 rientrante nei limiti. Tramite agenzia interinale.

Nell'esercizio 2018 euro 1.000,00 per l'attivazione di n. 1 PASS con il Consorzio Intecomunale dei Servizi Sociali.

8.8. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha aumentato la consistenza del fondo risorse decentrate nell'anno 2015 in funzione dell'attivazione di nuovi servizi e potenziamento di quelli esistenti che, se affidati esternamente avrebbero comportato costi più elevati:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	15.519,58	19.939,58	19.939,58	19.939,58	19.939,58*

* oltre aumenti di legge per incrementi contrattuali

8.9. Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo in questione.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili nel periodo in questione.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: il contenimento delle spese è stato sempre un principio rispettato fin dall'inizio del mandato.

Parte V-I. Organismi controllati:

Di seguito si elencano le Società di cui fa parte l'Ente e le relative quote di partecipazione:

- | | |
|------------------------|-----------------------------|
| - CONSERVCO Spa | con una quota dello 0,2514% |
| - ACQUE NOVARA VCO Spa | con una quota dello 0,0029% |

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

L'Ente inoltre per la gestione dei servizi sociali e per il trattamento dei rifiuti si avvale anche dei seguenti Organismi:

- CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI con una quota dello 0,54%
- COUB VCO CON UNA QUOTA DELLO 0,48%

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre il caso

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
	N e g a t i v o		

Tale è la relazione di fine mandato *del...Comune di* **CEPPO MORELLI**
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il
coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 25.03.2019

Il SINDACO
(TABACHI Livio)

Firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario¹
(Dott. BONGIOVANNI Danilo)

Firmato digitalmente
